

# COMUNE DI CISLAGO

Provincia di Varese

Verbale n. 21 del 26/02/2026

## PARERE REVISORE

Il sottoscritto Dott. Guerino Cisario, Revisore Unico dei conti del Comune di Cislago, in riferimento alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 24.2.2026 avente per oggetto:

### **ESAME ED APPROVAZIONE PIAO (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE) ANNUALITA' 2026/2028**

Richiamati i seguenti disposti di legge:

- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001
- l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296
- l'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019
- l'art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 114/2014
- l'art.1, comma 228, della legge 208/2015
- l'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010
- l'articolo 36, comma 2 del d.lgs.165/2001
- l'art. 6 del d.l.80/2021;

Visto il Decreto 8/05/2018, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

Visto il decreto ministeriale 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.108 del 27/04/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019;

Vista la circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019;

Vista la relazione illustrativa tecnico finanziaria predisposta dal Responsabile del servizio competente al fine di consentire all'amministrazione l'inserimento nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 della Sezione 3, Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028;

Vista la proposta deliberativa con la quale la Giunta Comunale intende approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;

Vista in particolare la sottosezione 3.3 relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028;

Visti gli allegati e i prospetti di calcolo:

- Relazione tecnica della Responsabile del Servizio Finanziario;
- Spese di personale di cui al DM 17 marzo 2020
- Prospetto di calcolo degli spazi finanziari assunzioni
- Spese di personale di cui all'art. 1, comma 557 della l. 296/2006

Sottosezione 3.3 relativa del PIAO;

Considerato che l'amministrazione intende procedere alle seguenti assunzioni non comprese nel piano assunzionale dell'anno precedente:

- Anno 2026: n. 1 Istruttore Amministrativo in sostituzione di n. 1 Operatore Esperto Amministrativo che

cesserà dal servizio per un maggiore costo di € 3.500,00, n. 1 Istruttore Agente di Polizia Locale con un costo di € 33.000,00, venir meno dell'assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo per il Servizio Socio Assistenziale e per il Servizio Demografico Elettorale la cui spesa era già stata inserita nel bilancio 2026-2028 in sede di redazione del DUP 2026-2028 e del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 per un costo di € 31.500,00;  
Anno 2027: nessuna assunzione  
Anno 2028: nessuna assunzione

Visto inoltre gli incarichi e assunzioni a titolo di lavoro flessibile nel rispetto del tetto di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del d.l.78/2010 previste per il 2026 che subiscono una riduzione di € 5.000,00 andando quindi a coprire la maggiore spesa di personale prevista;

Considerato che si prevedono le seguenti figure;

Anno 2026: n. 1 figura Operatore Esperto Amministrativo per il Servizio Socio Assistenziale per l'anno 2026, n. 1 Istruttore Amministrativo per il Servizio Demografico elettorale da marzo a dicembre 2026.

Costatato che l'Ente, a seguito delle verifiche effettuate in ordine ai presupposti di legge di cui all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, nonché al DM 17 marzo 2020 ed alla specifica circolare ministeriale redatta per fornire indicazioni alle amministrazioni, ha registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 20,98%, al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 e pertanto è considerato un Comune virtuoso;

Verificato che questo ente:

- rispetta gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2026;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dal prospetto F allegato alla relazione del Responsabile di Servizio;
- l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 267/2000, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- pertanto, questo ente non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale altrimenti prevista dall'art. 76 del D.L. 112/2008;

Alla luce di quanto sopra il Comune può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato come previsto nella sezione 3.3 del PIAO 2026-2028.

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

Richiamato l'art. 3, comma 10-*bis*, primo periodo, del d.l. 90/2014, per cui *“Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente”*;

Atteso che questo Organo è chiamato, a sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ad esprimersi in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla spesa per il piano del fabbisogno di personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dall'art. 91 del T.U.E.L.;

Preso atto che ai sensi della novella legislativa i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Visti i pareri tecnico e contabile, rilasciati dai responsabili dei servizi competenti sulla proposta di deliberazione;

Alla luce delle considerazioni che precedono, ritiene che la proposta sia coerente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati e pertanto

### **DÀ ATTO**

del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi di cui alla sezione 3.3 del PIAO 2026-2028 sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2026-2028 con la proposta di deliberazione alla giunta.

Si attesta l'avvenuto rispetto del limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica.

Il Revisore dei conti  
Cisario Dott. Guerino

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*